

TURZO THITHYONE

Dicembre 2013

Buddisti, mussulmani, film di cassetta e cassette di pomodori coltivati su rifiuti tossici

A Isernia hanno aperto una discoteca che si chiamava La Mecca e subito gli hanno cambiato nome perché dentro ci avevano messo un Budda grosso che non ci azzecava niente con il nome della discoteca. Pure Di Laura Frattura ha provato prima con un santino che ci stava scritto PDL (allora si chiamava Forza Italia) e poi con un altro santino senza la L e solo PD e mo ci è riuscito. E pure il cugino di Ruzzone aveva messo il suo cognome al figlio della moglie ma quando si accorse che non gli somigliava per niente lo chiamò con il cognome del compare di battesimo, che accompagnava sempre la moglie in campagna e tutti dicevano che gli somigliava di più.

Checco Zalone è venuto in Molise a fare un film che racconta come si sono svuotati i nostri paesi e come sono invecchiati. I vecchi ci stavano pure prima - quando io e Ruzzone eravamo giovani - ma mo sembra che i bambini se li sono mangiati i comunisti e pensare una cosa del genere in una regione democristiana come alla nostra è veramente una cosa che ti fa accapponare la pelle di cappone.

Il film di Checco Zalone ti fa pisciare sotto dalle risate perché ti dice come stanno le cose e manco si mette tanto a vedere come stiamo e come stiamo crepando di cazzate e consigli comunali, di parole inutili e giunte, di aria fritta e consigli provinciali, di chiacchiere e consigli comunali, di paroloni e incentivi ai dirigenti, ma con molta superficialità ci fa una fotografia che dovremmo stare a pensare per ore e ore prima di ridere. Ma forse è meglio che ridiamo e basta così crepiamo fessi, contenti e democristiani e a nessuno gli viene la bile da mischiare alla Tintilia che quando succede senti un amaro che non assapori manco quando controlli i risultati delle regionali.

Iorio ha detto che le indagini su di lui le stanno facendo perché dentro alla questura ci stanno i parenti di Frattura. Ma Frattura potrebbe dire che a lui fanno le analisi perché dentro agli ospedali ci stanno i parenti di Iorio e se vogliono proprio esagerare con le indagini mediche ci potrebbero stare pure i parenti di Patriciello.

In Molise siamo tutti parenti. Ruzzone tiene un cugino che lo hanno messo alla Regione quando ci stava la Dc di Iorio e un cognato che lavora alla Provincia da quando ci stava la Dc di Frattura. Insomma, accusare uno di avere i parenti potenti, in Molise, è la stessa cosa di quella che fece Caino ad Abele che pure se voleva protestare contro qualcun altro solo il fratello teneva vicino. E a quello fece passare il guaio.

A Novembre, al castello Pignatelli di Monteroduni, è venuto D'Alema e, con una botta sola, hanno cancellato tutta la musica di anni e anni di Eddie Lang.

L'ultima cosa sono i rifiuti che il pentito di camorra ha detto che sono stati seppelliti dentro alla terra molisana. A me e Ruzzone non ci dispiace mangiare qualche barbabietola tossica o qualche patana intossicosa. Non siamo stati mai buongustai né abbiamo mai storto il muso quando si trattava di barbabietole e soprattutto di patane. Ma sapere che dopo una vita vissuta accanto a Iorio, Di Stasi, Frattura e Patriciello ci interrano affianco a un fusto radioattivo... ecco questo ci addolora e ci dà il motivo per croccarci a Tintilia. Sperando che non sia una Tintilia guasta.